



COPIA

COMUNE DI ZEME

Provincia di Pavia

--- ///---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 55 del 16.06.2022

OGGETTO:

FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE STRUTTURA COMPETENTE ED INDIRIZZI DI MASSIMA.

L'anno duemilaventidue , il giorno sedici , del mese di giugno alle ore 17,00, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero TRE componenti risultano:

Componenti	Incarico	Presenti / Assenti
SARONNI Massimo	SINDACO	Presente
FERRANDI Christopher	ASSESSORE	Assente
PAGANI Federica	ASSESSORE	Presente

TOTALE PRESENTI

2

TOTALE ASSENTI

1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. VISCO Maurizio.

Il Presidente Sig. Massimo SARONNI nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 24.702,00, per l'annualità 2021 € 16.468,00 e per l'annualità 2022 pari importo ;

PRESO ATTO CHE il citato DPCM prevede:

Art. 4. Azioni finanziate attraverso il fondo

1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere: a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione; b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis », del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Art. 5. Erogazione del contributo

1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo all'entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge.

2. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 6.

Art. 6. Monitoraggio

1. Il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto.

3. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua con-trolli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto.

Art. 7. Revoca delle assegnazioni di contributo

1. Il contributo di cui all'art. 1 è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente art. 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

2. Le revoche sono disposte con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

3. In caso di revoca di cui al comma 1, le risorse ricevute dai comuni ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Art. 8. Pubblicità dei contributi assegnati

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

RISCONTRATA la necessità di avviare la procedura e individuare quali strutture preposte l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico comunale con il supporto della segreteria comunale;

RITENUTO dare mandato ai predetti di provvedere ad emettere avviso e i conseguenti atti di gestione e che gli stessi, ove necessario, potranno avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

RITENUTO in linea di massima di dare come direttiva altresì alle stesse di utilizzare come riferimento lo schema di avviso e modulistica suggerita da Anci Lombardia (circolare 894 dell'11.12.2020) apportando, ove necessario, comunque tutte quelle integrazioni e modifiche che si rendano necessarie per rendere l'avviso più rispondente alle esigenze della comunità locale e del territorio comunale;

DI PREVEDERE come criteri di massima, che i contributi a fondo perduto siano concessi ed erogati a:

A) microimprese (imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

B) piccole imprese (imprese che hanno meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) che esercitano un'attività commerciale o artigianale e svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicate nel territorio del Comune di Zeme che:

-risultano attive al momento della presentazione della domanda;

- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- sono in regola con il versamento dei tributi comunali
- abbiano avuto almeno una riduzione del fatturato di almeno il 10% nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019.

I contributi saranno concessi ed erogati, previa presentazione di fatture o altra documentazione probatoria, nei limiti delle disponibilità assegnate dallo stato per ciascuna annualità e secondo criteri di proporzionalità per:

- prioritariamente, per spese sostenute dal 01.1.2020 per adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (aggiornamento DVR, servizi sicurezza luoghi di lavoro, formazione dipendenti, acquisto DPI e termolaser, prodotti igienizzanti.).
- secondariamente, per spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie sostenute dal 01.01.2020 al 31.01.2021.
- in via residuale, per spese di gestione dell'impresa (a titolo esemplificativo: bollette relative ad utenze elettriche, idriche, telefoniche comunque riferibili all'annualità 2020, ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rete di mutui in essere per acquisto di macchinari o dell'immobile sede dell'attività, relative la periodo dell'annualità 2020);

VISTA la circolare datata 11/12/2020 numero 894 di Anci Lombardia;

ACQUISITI i pareri contabili e tecnico dei rispettivi Responsabili di Servizio;

CON VOTI unanimi;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO del *DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022* assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 24.702,00, per l'annualità 2021 € 16.468,00 e per l'annualità 2022 pari importo;

DI AVVIARE la procedura e individuare quali strutture preposte alla gestione della procedura, l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico comunale, con il supporto della segreteria comunale;

DI DARE mandato ai predetti di provvedere ad emettere avviso e i conseguenti atti di gestione e che gli stessi, ove necessario, potranno eventualmente, avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente tale

da consentire di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste con specifico riferimento agli adempimenti inerenti il registro degli aiuti di Stato;

DI DARE COME INDIRIZZO e in linea di massima alle stesse di utilizzare come riferimento lo schema di avviso e modulistica suggerita da Anci Lombardia (circolare 894/2020 in data 11.12.2020) apportando, ove necessario, anche sulla base dei criteri e direttive contenuti nella presente delibera, comunque tutte quelle integrazioni e modifiche che si rendano necessarie per rendere l'avviso più rispondente alle esigenze della comunità locale e del territorio comunale

DI PREVEDERE come criteri di massima, che i contributi a fondo perduto siano concessi ed erogati a:

A) microimprese (imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

B) piccole imprese (imprese che hanno meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) che esercitano un'attività commerciale o artigianale e svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicate nel territorio del Comune di Zeme che:

-risultano attive al momento della presentazione della domanda;

-non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

-sono in regola con il versamento dei tributi comunali;

-abbiano avuto almeno una riduzione del fatturato di almeno il 10% nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019.

I contributi saranno concessi ed erogati, previa presentazione di fatture o altra documentazione probatoria, nei limiti delle disponibilità assegnate dallo stato per ciascuna annualità e secondo criteri di proporzionalità per:

- prioritariamente, per spese sostenute dal 01.1.2020 e fino al 31.01.2021 per adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, aggiornamento DVR, servizi sicurezza luoghi di lavoro, formazione dipendenti, acquisto DPI e termolaser, prodotti igienizzanti.)
- secondariamente, per spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie sostenute dal 01.01.2020 al 31.01.2021
- in via residuale, per spese di gestione dell'impresa (a titolo esemplificativo: bollette relative ad utenze elettriche, idriche, telefoniche comunque riferibili all'annualità 2020, ricevute quietanzate

di canoni di affitto o di locazione, rete di mutui in essere per acquisto di macchinari o dell'immobile sede dell'attività, relative la periodo dell'annualità 2020).

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n 267 del 18.8.2000, a seguito di apposita votazione unanime.

PARERI EX ART.49 D. LGS. N.267 DEL 18.08.2000

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Sede, 16/06/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Maurizio Visco

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Sede, 16/06/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Annalisa Zanotti

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to SARONNI Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VISCO Maurizio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in data odierna, viene pubblicata all'Albo Pretorio Informativo per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Zeme, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VISCO Maurizio

Per copia conforme
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. VISCO Maurizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva il 16/06/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VISCO Maurizio